



UFFICIO SINDACALE

**Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale**

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621 - fax +39 06 85303079  
[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it) - e-mail: [protocollo@fiom.cgil.it](mailto:protocollo@fiom.cgil.it)



## **Comunicato sindacale Ai lavoratori ed alle lavoratrici ANSALDOBREDA**

**"Proseguire con le iniziative di lotta.  
Chiediamo un intervento immediato del Governo"**

Il Coordinamento nazionale Fiom AnsaldoBreda si è riunito per valutare lo stato della vertenza e decidere come proseguire. Mentre in tutti gli stabilimenti le iniziative di lotta hanno visto l'unità di tutte le organizzazioni sindacali a livello nazionale, nonostante i nostri ripetuti tentativi, non si riesce a tenere un solo Coordinamento unitario. Un elemento che accresce la confusione tra i lavoratori, mentre tutti percepiscono bene che il piano di Finmeccanica viene silenziosamente perseguito. Dalla gestione commesse, ai ritardi nell'approvvigionamento materiali e semilavorati, alle ricorrenti voci sulla prossima costituzione di uno scatolone societario vuoto per il progetto di spaccettamento, tutto lascia intendere che il piano di dismissione di AnsaldoBreda da parte di Finmeccanica stia procedendo a tappe spedite.

Le stesse dichiarazioni dell'AD Pansa che, omettendo le clamorose responsabilità del management Finmeccanica, definiscono AnsaldoBreda una palla al piede per il Gruppo sono lesive della dignità di chi lavora e servono solo a distruggere la residua credibilità e affidabilità dell'azienda.

La Fiom continua a ritenere strategica la creazione di un polo trasporti ed ad adoperarsi affinché il governo intervenga a salvaguardia di tutte le aziende del settore definendo un sistema integrato ed efficiente. La vertenza AnsaldoBreda è decisiva in questo percorso.

Per queste ragioni il Coordinamento chiede che il Governo convochi immediatamente il tavolo di crisi AnsaldoBreda, allo scopo di costringere Finmeccanica a ritirare il piano di cessione definito.

Confermiamo la totale contrarietà a tali scelte, con la consapevolezza che la cessione e lo spaccettamento di AnsaldoBreda metterebbero a rischio il futuro dell'Azienda e con essa la salvaguardia del patrimonio professionale, occupazionale e produttivo unico nel Paese.

Il Coordinamento nazionale AnsaldoBreda Fiom ritiene pertanto necessario alzare il livello delle iniziative per rendere visibile la lotta contro il piano industriale di dismissione e proclama un pacchetto di **8 ore di sciopero**.

**FIOM NAZIONALE**

*Roma, 20 novembre 2013*